

25 maggio 2025: 24° giornata del sollievo
Il diritto al sollievo è un dovere
Curare per guarire è spesso possibile
Prendersi cura per il sollievo è sempre possibile

Domenica 25 maggio 2025 si celebra la XXIV giornata nazionale del sollievo istituita il 24 maggio 2001, ricorre ogni anno l'ultima domenica di maggio ed è promossa dal Ministero della Salute, dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per promuovere e testimoniare con iniziative informative, di sensibilizzazione e di solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale a favore di tutti coloro in fase avanzata di malattia, non potendo più avvalersi di cure destinate alla guarigione.

Diritto al sollievo

La giornata sottolinea il diritto di ogni cittadino ad accedere alla terapia del dolore e alle cure palliative, sancito dalla legge 38/2010.

Mettere al centro la persona che soffre, sia che sia assistita presso il proprio domicilio, in ospedale o in altra struttura socio sanitaria permettendo l'accesso alla terapia del dolore e alle cure palliative.

Cultura del sollievo

Promuovere la cultura del sollievo come un dovere, sottolineando che curare per guarire è spesso possibile ma prendersi cura per il sollievo è sempre possibile, indipendentemente dalla gravità delle condizioni del malato.

La legge 38/2010 definisce le cure palliative e la terapia del dolore precisandone la differenza. Quest'ultima può essere erogata anche ad un paziente che non è nella fase terminale della malattia ed esula dal tipo di patologia.

Dignità del malato

Si sottolinea la necessità di garantire la dignità al malato in ogni fase della malattia, anche in fase terminale e di accompagnarlo in modo adeguato clinicamente, farmacologicamente e attraverso corrette procedure assistenziali.

Non soffrire è un diritto inviolabile
e significa anche rispetto e centralità della persona.

Fondazione Brescia Solidale Onlus fa propri i principi sopra esposti.